



POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE NELL'AREA OMOGENEA.

Valorizzare il modello dei sub-ambiti
per un nuovo protagonismo dei Sindaci.

Fondazioni e RSA: i nodi nel territorio cremasco

Dott.ssa Annalisa Mazzoleni – Direttore Generale
Fondazione Benefattori Cremaschi Onlus



Le sfide dell'invecchiamento

Quello dell'invecchiamento è un tema che oggi riguarda tutti i Paesi avanzati ma colpisce in particolare l'Italia, che conta una popolazione di **14 milioni di anziani over 65** – pari al 25% della popolazione – la metà dei quali hanno oggi più di 75 anni.

Le **sfide** portate da questa situazione sono numerose, dal punto di vista delle **politiche sociali e sanitarie** le conseguenze di un costante invecchiamento della popolazione sono facili da intuire:

più problemi di conciliazione dei/delle caregiver, aumento dei costi di cura, posti in strutture insufficienti e/o inaccessibili economicamente

accanto ad esse crescono le problematiche che riguardano altri aspetti “lateralmente” come quelli collegati all'**abitare**, ai **mutamenti climatici** e alla **transizione digitale**, le cui conseguenze sono più complesse da intuire.

Sembra importante evidenziare che l'investimento sulla longevità e l'invecchiamento attivo oggi debba **passare da un approccio focalizzato esclusivamente sul welfare ad un paradigma che sempre più guardi al cosiddetto “welfare eco-sociale”¹**, che prende cioè in considerazione i sempre più numerosi nessi tra *politiche sociali e politiche ambientali, da un lato, e digitalizzazione dei servizi (della casa, con la domotica, ma anche della salute, tramite la telemedicina), dall'altro...* **SGUARDI MULTIFOCALI**

Essere nodi della rete

Quale significato?

TRE PAROLE CHIAVE

Prossimità

Pratiche di prossimità

Ecosistema di prossimità

Essere nodi della rete

Quale significato?

Lavorare per creare densità relazionale richiede **tempo e competenze**, la capacità di creare spazi in cui le persone mettono in comune visioni e creano relazioni di reciprocità, percependo come **agire per il bene comune sia al tempo stesso, in ottica di reciprocità, una fonte di benessere personale.**

Quale rapporto con la P.A.?

SPAZI DI CO-PROGETTAZIONE E
CO-PROGRAMMAZIONE DIVENGONO
OPPORTUNITA' E STRUMENTI



Attivare riflessioni comunitarie per governare la sfida della complessità

Di fronte alle complessità non esiste un soggetto – sia esso un’istituzione pubblica o privata – in grado di offrire chiavi di lettura risolutive: sembra banale affermarlo, ma è sempre più complesso avviare sui propri territori percorsi che facciano dialogare cittadini, enti, istituzioni per trovare terreni di sintesi su cui operare insieme.

Arrivare a compiere una riflessione comunitaria e condivisa su quali siano i bisogni, i desideri, i problemi e le possibili soluzioni per non lasciare sole le persone e i gruppi sociali implica **mettere in un angolo l’autoreferenzialità dei servizi** e delle figure professionali coinvolte per accogliere i punti di vista – complessi e a volte divergenti – degli altri.

Nella foga di organizzare i servizi corriamo quotidianamente il **rischio di perdere il contatto con la vita reale** e i suoi bisogni per inseguire l’autoreferenzialità.

È un rischio che interessa sia il settore pubblico sia il privato sociale.

Il contesto attuale richiede rapida capacità di leggere i cambiamenti, flessibilità e capacità di adattamento, razionalità nell’affrontare i contesti emergenziali, grande capacità nel creare reti collaborative.

Gli Enti di Terzo settore, agiscono la
prossimità –
Interpretando questo ruolo progettando e
agendo relazioni che diventino **un tratto
distintivo del proprio operato**.

Si tratta di agire sulla ***densità relazionale*** dei
contesti in cui si opera e che facilitano
naturalmente il link tra domanda, bisogno,
desideri e attivazione di una possibile risposta,
di una presa in carico, di un coinvolgimento a
geometrie variabili tra le persone e gli enti del
territorio



MAPPATURA DELLE FONDAZIONI

Le Fondazioni che erogano servizi a favore della Comunità e cittadini FRAGILI oggi non sono definibili unicamente RSA.

RSA è un'unità d'offerta socio sanitaria così come l'RSD, il Centro Diurno Integrato, le Cure intermedie, le CSS, i servizi per la domiciliarità.

Le FONDAZIONI stanno assumendo sempre più una funzione di accoglienza e orientamento, di costruzione di progettualità integrate, di continuità assistenziale,

Oggi è AMPIO L' OSSERVATORIO sui bisogni



Condividere le prospettive future delle Fondazioni:

- Quale direzione vs i Centri Multi Servizi?
- Quale strada per sperimentare nuove modalità di cura?
- Quale strategia per ripensare al modello organizzativo delle strutture residenziali?

Fondazione Benefattori Cremaschi onlus CREMA	RSA, CDI, C-DOM, RSA APERTA, Mini alloggi, Cure Intermedie, Hospice, poliambulatori
Fondazione Vezzoli Onlus ROMANENGO	RSA (anche in Solvenza), RsaAperta , Pasti al domicilio
Fondazione SONCINO Onlus	RSA (anche in Solvenza), CDI, C-DOM, SAD, poliambulatori , Cure Sub Acute, RSD, Ospedale di Comunità
Fondazione Ospedale dei Poveri Onlus PANDINO	RSA (anche in Solvenza), RsaAperta, C-DOM, Punto Prelievi, Pasti a domicilio, Mini alloggi protetti
Fondazione Milanesi e Frosi Onlus TRIGOLO	RSA (anche in Solvenza), C- DOM, Ambulatori , pasti al domicilio , Residenzialità assistita Rosetta e Francesca, Comunità Alloggio
Fondazione Brunenghi Onlus CASTELLEONE	RSA (anche in Solvenza), Cure Intermedie , CDI , RSA Aperta , C-DOM, Poliambulatori
Fondazione Caimi Onlus VAILATE	RSA , Cure Intermedie, CDI, C-DOM, RsaAperta, Mini alloggi protetti , Poliambulatori
Casa famiglia Spinelli RIVOLTA D'ADDA	RSA (anche in Solvenza), RSD



RETE DELLE FONDAZIONI



Condivisione territoriale

- Disponibilità a mettersi al servizio del Distretto contribuendo a delineare scenari programmatori, contribuendo all'ideazione di nuovi assetti organizzativi che vadano nella logica di valorizzazione delle competenze, rafforzamento delle integrazioni e sviluppo dei servizi in linea agli scenari indicati nel rafforzamento dei Sub ambiti
- Rilancio della dimensione valoriale delle professioni di Cura
- Sostegno nella costruzione di percorsi formativi congiunti
- Sviluppo di una filiera di servizi che sia garante di percorsi di continuità



GRAZIE!

